

La nostra nuova sede: scelta faraonica?

In agosto la sede OMCT è stata trasferita da Rivera a Mezzovico, nello stabile Qi, per intenderci sopra il Denner e prima del Ristorante Palazzina.

La proposta dell'UP era stata più volte ratificata dal CD con l'approvazione del rispettivo preventivo. Cambiare sede, come cambiare casa, può essere il risultato di diverse esigenze: vogliamo vivere in modo più razionale, oppure in modo più ecologico e consono ad una scelta di armonia con la natura, oppure creiamo un lusso appariscente e smaccato perché si veda senza ombra di dubbio chi noi siamo e quanto abbiamo raggiunto. A quest'ultima scelta abbiniamo il giudizio di "parvenu" e di faraonico.

In quale di queste categorie, ridotte per sommi capi, vogliamo fare rientrare la scelta dell'UP e del CD? Come sempre una scelta, se non fatta da un'unica e singola persona, riflette il modo di vivere e di pensare di molti e quindi contiene di tutto un po', come un buon Negrone o un Bloody Mary. Sarà la diversa gradazione ed il tocco finale a decretarne o meno il successo. La nuova sede ha di sicuro una maggiore razionalità architettonica e concezione ecologica. Gli spazi non sono più contorti con corridoi semi nascosti, ma si snodano in modo chiaro e lineare lungo un corridoio: verso l'esterno vi sono tutti gli spazi di lavoro e riunione, verso l'interno tutti i servizi (igienici ampliati, archivio e cucina) per ca. 220 m².

Aumenta la volumetria del segretariato, si è creato un ufficio per il segretario generale o responsabile amministrativo, il TrustCenter ha una sede più confacente, si è mantenuta una sala di riunioni ristrette. Il corridoio termina nella sala conferenze di ben 76 m², illuminata da 2 lati e dotata di ogni connessione grazie ad un pavimento tecnico. L'ampia illuminazione

naturale diurna della sede è completata da un sistema notturno sofisticato che garantisce una diffusione perfetta ed ad alto risparmio.

Un altro gioiello della sede è la parete del corridoio, interamente vetrata verso gli spazi di lavoro, che tolgono l'idea di budello al corridoio, lo ammorbidiscono e alleggeriscono pur conservando una necessaria discrezione verso l'ufficio del TrustCenter e la saletta riunioni grazie alla scelta di un vetro opaco. L'arredamento è stato in buona parte sostituito e riflette l'idea di una sede razionale ma non austera, colorata ma senza smargiassate, creando uno spazio raffinato e senza contrasto con la splendida chiesa romanica di Mezzovico che fa da quadro naturale e privilegiato a tutte le aperture della sede. Un grazie all'architetto Gaffurini che ci ha compresi ed assecondati. Ma tutto questo è necessario o è tutto faraonico e da "parvenus"? In realtà vogliamo veramente mostrare chi siamo e quanto pesiamo. Vogliamo mostrare che il nostro impegno ed il nostro lavoro si è ampliato, che la sede è sempre di più il punto di ritrovo e di riferimento dei medici, che sempre di più ci si riunisce in Commissioni o colloqui perché la nostra attività è cresciuta in tutti i campi: normativo, assicurativo, economico, politico e comunicativo. Per ciò abbiamo bisogno di più spazio, di più mezzi, vogliamo che si veda che la sede, ampliata nella volumetria, nel personale, nelle funzioni, è ancora di più il nostro cuore nevralgico. Vogliamo che chi entra nella sede, ancora di più se non è un medico o è esterno al nostro Ordine, recepisca un senso di rispetto per il luogo e per chi lo ospita, vogliamo insomma che a tutti sia chiaro che quella non è una sede ma è **la Sede dei Medici del Cantone Ticino**.

Dr.med.Nello Brogini
Vice Presidente OMCT